

DETERMINAZIONE DIRETTORIALE

CONSIDERATO che l'Organizzazione Mondiale della Sanità il 30 gennaio 2020 ha dichiarato l'epidemia da COVID 19 una emergenza di sanità pubblica di carattere internazionale;

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020 con la quale è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso alla insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

VISTO il Decreto Legge 23 febbraio 2020 n. 6, recante "Ulteriori disposizioni attuative del decreto legge 23 febbraio 2020 n.6 recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale";

VISTO il Decreto Legge 25 marzo 2020 n. 19, recante "misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19";

VISTO il D.P.C.M. 8 marzo 2020, integrato dal D.P.C.M. 9 marzo 2020, che ha previsto la sospensione, sull'intero territorio nazionale, delle attività di sale giochi, sale scommesse e sale bingo;

VISTO il D.P.C.M. 11 marzo 2020 che ha adottato ulteriori misure, prevedendo la sospensione di numerose attività commerciali e di ristorazione, con esclusione, tra l'altro, dei "tabaccai" purché sia garantita la distanza di sicurezza interpersonale di un metro;

CONSIDERATO l'allegato 1 di tale ultimo provvedimento, il quale fornisce l'elenco delle attività commerciali al dettaglio, classificate di "prima necessità", che non sono da ritenersi "sospese";

CONSIDERATO che l'attività di raccolta del gioco non figura tra quelle ritenute di "prima necessità" dai provvedimenti citati;

VISTA la Direttiva del Direttore dell'Agenzia n. 89326 del 12 marzo 2020, con la quale si chiedeva ai concessionari del gioco pubblico e alle rivendite di generi di monopolio di bloccare le *slot machines* e di disattivare i *monitor* e i televisori che trasmettono estrazioni ed eventi sui quali è possibile scommettere («10&Lotto», «Winforlife», eventi sportivi, non sportivi e virtuali);

VISTA la Determinazione Direttoriale del Direttore dell'Agenzia n. 96788 del 21 marzo 2020, che ha disposto la sospensione della raccolta dei giochi che comportano attività estrazionali o di certificazione che coinvolgono personale dell'Agenzia;

IL DIRETTORE

CONSIDERATO che negli ultimi giorni, sia gli Organi di Governo sia le Regioni maggiormente esposte al contagio, hanno registrato una situazione di allarme nella inosservanza del divieto di spostamento che ostacola il contrasto alla diffusione del virus;

CONSIDERATO che continuano a pervenire segnalazioni, anche da parte di esponenti di organi istituzionali, che in alcuni esercizi, per i quali non vige obbligo di chiusura, gli avventori continuano a intrattenersi dopo la giocata in attesa delle estrazioni da remoto ovvero della verifica dell'eventuale vincita;

RITENUTO di dover attuare ogni più opportuna azione amministrativa al fine di limitare la diffusione del contagio epidemiologico da COVID-19;

CONSIDERATO che con nota prot. 100611 del 25 marzo 2020 il Direttore dell'Agenzia ha informato il Ministro dell'Economia e delle Finanze di voler adottare le misure di cui al presente provvedimento;

RITENUTO che l'Agenzia debba adottare ogni misura finalizzata al contenimento del contagio assicurando i servizi essenziali in materia di giochi, quali le funzioni di controllo;

IL DIRETTORE DELL'AGENZIA DETERMINA

- a. la sospensione della raccolta del gioco presso le "tabaccherie" e gli esercizi per i quali non vige obbligo di chiusura anche dei giochi numerici "10&Lotto", "Millionday" e "Winforlife" "Winforlife vincicasa" nonché delle scommesse su eventi sportivi e non sportivi, ivi compresi quelli simulati;
- b. rimane consentita solo la vendita delle lotterie istantanee "Gratta&Vinci".

La sospensione dei giochi di cui al presente provvedimento avrà efficacia dal 31 marzo 2020 sino a provvedimento di revoca.

Resteranno garantite le essenziali attività di controllo in capo all'Agenzia.

Del provvedimento si darà pubblicazione sul sito dell'Agenzia a norma e ad ogni effetto di legge.

Marcello Minenna
